



COMUNE DI BARI

Determinazione

2007/05248

2007/185/00057

Ripartizione Qualità Edilizia e Trasformazione del Territorio

Data Adozione: 01/08/2007

Altri Settori:

Estensore: L. RANIERI

Responsabile

Proponente:

Sottoscrizione Apposto

Dirigente:

Visto Ragioniere

Capo:

OGGETTO: APPROVAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER IL DEPOSITO DELLE ISTANZE DI AGIBILITA' E DESTINAZIONE D'USO DEGLI IMMOBILI ASSENTITI CON LICENZA-CONCESSIONE EDILIZIA-PERMESO DI COSTRUIRE-D.I.A.-TEMPI E FORMAZIONE DELLA FATTISPECIE DEL SILENZIO-ASSENSO SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITA'-

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Anna Maria Curcuruto	APPOSTA IL 01/08/2007

PREMESSO CHE:

Con deliberazione del C.C. n. 40 del 17/04/2007 e' stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2007;

Con provvedimento sindacale prot. n. 230385 del 20/10/2006 e' stato conferito incarico alla sottoscritta della direzione della Ripartizione Qualità Edilizia e Trasformazione del Territorio nonché della direzione della Ripartizione Pianificazione Territoriale e Riquilibrificazione Urbana;

Con deliberazione di G.M. n. 447 del 25/05/2007 è stato approvato il P.E.G. per l'anno 2007;

I dirigenti dei centri di costo, responsabili dei servizi, sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi assegnati, risultando la sottoscritta responsabile di attività dei centri di costo n. 380 e n. 385;

con deliberazione di G.M. n. 2510 del 25.07.97, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la disciplina delle determinazioni dirigenziali.

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- In ottemperanza ai principi sanciti dall'art.97 della Costituzione l'azione amministrativa è informata ai principi di economicità, semplificazione, efficienza ed efficacia, e deve garantire il diritto di partecipazione dei cittadini alle attività della P.A. secondo il principio del giusto procedimento;

- che il principio di semplificazione introduce l'istituto giuridico del "silenzio assenso" teso a snellire e rendere più celere l'azione della pubblica amministrazione;

PRESO ATTO CHE:

- la normativa nazionale di riferimento in materia di agibilità degli immobili è la seguente: L. n.1086 del 5.11.1971 recante "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato"; L. n.47 del 28.02.1985 recante " Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni recupero e sanatoria delle opere abusive"; L. n.13 del 09.01.1989 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"; L. n.46 del 26.03.1990 recante "Norme per la sicurezza degli impianti"; L. n.10 del 09.01.1991 recante "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia"; L. n.104 del 05.02.1992 Legge quadro per l'assistenza l'integrazione sociale delle persone handicappate; D.P.R. n.380/01 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

PRESO ATTO ALTRESI' CHE:

- le procedure relative al rilascio del certificato di agibilità sono sufficientemente chiare e di facile applicazione laddove abbiano ad oggetto edifici di nuova costruzione o edifici a norma con tutte le certificazioni, mentre non risultano chiare ed esaustive laddove abbiano ad oggetto edifici esistenti ma non dichiarati agibili. Inoltre è necessario prevedere esplicitamente la procedura avente ad oggetto la regolarizzazione di situazioni esistenti non a norma aventi ad oggetto unità immobiliari funzionalmente autonome allocate in immobili privi di dichiarazione di agibilità;

CONSIDERATO CHE:

- il procedimento per il rilascio del certificato di agibilità è specificamente normato dagli art. 24-25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. e che la legislazione anteriore distingueva il certificato di abitabilità dal certificato di agibilità, mentre il Testo Unico dell'Edilizia ha disposto per una terminologia univoca, riconoscendo il solo certificato di agibilità;

- la fattispecie del silenzio-assenso è specificamente normata dall'art.25, n.4, del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. che statuisce: "Trascorso inutilmente il termine di cui al comma 3, l'agibilità si intende attestata nel caso sia stato rilasciato il parere ASL di cui all'art.5. In caso di autodichiarazione il termine per la formazione del silenzio assenso è di sessanta giorni";

PERTANTO si rende necessario disciplinare, in ottemperanza alle prescrizioni legislative innanzi indicate, il procedimento per il deposito delle: istanze di agibilità e destinazione d'uso degli immobili e contestuali dichiarazioni rese dai privati, ai sensi e per gli effetti disposti dal D.P.R. n.445/2000, ai fini della formazione della fattispecie del silenzio assenso;

RITENUTO di omettere il visto di regolarità contabile del Direttore della Ripartizione Ragioneria, ai sensi dell'art. 151 c. 4 del D.Lgs. 267/00, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

VISTI gli artt. 24-25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i.;

VISTA la L. n.241/90 e s.m.i. ;

VISTO il D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/00;

VISTO lo Statuto del Comune di Bari;

VISTO l'art. 25 del Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Bari;

D E T E R M I N A

1) Approvare e individuare per le motivazioni in narrativa esplicitate e qui riportate e trascritte, i diversi procedimenti per il deposito delle istanze di agibilità e di destinazione d'uso con riferimento alle diverse tipologie di interventi di seguito indicati con le lettere A) –B) –C)- D)- E)- F)-G):

A) Con riferimento alle seguenti tipologie di interventi: nuove costruzioni - ricostruzioni - sopraelevazioni totali e parziali, ristrutturazioni edilizie – e comunque interventi che influiscono condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, riferiti ad edifici privati, per le quali sia stata conclusa la procedura del Permesso di Costruire o della Denuncia di Inizio di Attività - il procedimento di formalizzazione del “silenzio assenso” ai sensi degli artt. 24-25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. è il seguente :

-il soggetto titolare del P.D.C. o che ha presentato la D.I.A., o i loro successori o aventi causa, trasmette l'istanza di agibilità dell'immobile alla Ripartizione Q.ET.T. –ufficio agibilità- con allegata la documentazione specificamente elencata e prescritta nel modello predisposto dall'ufficio, disponibile e scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità (doc. all. n.1) - L'incompletezza dell'istanza determina la non decorrenza dei termini ai fini della formazione del silenzio assenso;

il silenzio assenso matura, visto il disposto degli artt. 24-25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i., all'avverarsi delle seguenti condizioni:

- decorso il termine di giorni trenta dalla trasmissione dell'istanza corredata della documentazione prescritta nel modello predisposto dall'ufficio presso la Ripartizione Q.E.T.T. (farà fede il timbro di ricezione apposto dall'ufficio) nel caso sia stato rilasciato il parere della ASL previsto dall'art.5, comma 3, lett.a del D.P.R. n.380/01;

- decorso il termine di giorni sessanta dalla trasmissione dell'istanza corredata della documentazione prescritta nel modello predisposto dall'ufficio presso la Ripartizione Q.E.T.T. (farà fede il timbro di ricezione apposto dall'ufficio);

-verificatesi le suddette condizioni, l'agibilità dell'immobile potrà essere attestata con dichiarazione, sottoscritta congiuntamente dal richiedente e dal Direttore Lavori/tecnico abilitato e resa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.P.R. n.445/2000, trasmessa

in copia conforme allo Sportello Unico per l'edilizia della Ripartizione Q.E.T.T., per gli eventuali controlli di competenza, secondo il modello predisposto dall'ufficio, disponibile e scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità (doc. all. n.2)

I responsabili dei procedimenti incaricati all'adozione dei titoli abilitativi in forma esplicita o in forma implicita -P.d.C. – D.I.A. – potranno procedere ad effettuare controlli a campione. I responsabili dei procedimenti incaricati all'adozione dei titoli abilitativi in forma esplicita o in forma implicita -P.d.C. – D.I.A. – ai sensi dell'art.25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. potranno procedere ad effettuare ispezioni degli immobili tese ad accertare i requisiti necessari per l'ottenimento della certificazione di agibilità.

B) Con riferimento alle seguenti tipologie: interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia in forma parziale su unità immobiliari funzionalmente autonome su edifici esistenti privati che possano influire sulle condizioni di sicurezza – igiene – salubrità - risparmio energetico e degli impianti - per le quali sia stata conclusa la procedura del Permesso di Costruire o della Denuncia di Inizio di Attività il procedimento di formalizzazione del “silenzio assenso” ai sensi degli artt. 24-25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. è il seguente :

-il soggetto titolare del P.D.C. o che ha presentato la D.I.A., o i loro successori o aventi causa o il proprietario, trasmette l'istanza di agibilità, relativa alla parte dell'immobile oggetto di intervento edilizio, alla Ripartizione Q.ET.T. –ufficio agibilità- con allegata la documentazione specificamente elencata e prescritta nel modello predisposto dall'ufficio, disponibile e scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità (doc. all. n.1) - L'incompletezza dell'istanza determina la non decorrenza dei termini ai fini della formazione del silenzio assenso;

il silenzio assenso matura, visto il disposto degli artt. 24-25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i., all'avverarsi delle seguenti condizioni:

- decorso il termine di giorni trenta dalla trasmissione dell'istanza corredata della documentazione prescritta nel modello predisposto dall'ufficio presso la Ripartizione Q.E.T.T. (farà fede il timbro di ricezione apposto dall'ufficio) nel caso sia stato rilasciato il parere della ASL previsto dall'art.5, comma 3, lett.a del D.P.R. n.380/01;

- decorso il termine di giorni sessanta dalla trasmissione dell'istanza corredata della documentazione prescritta nel modello predisposto dall'ufficio presso la Ripartizione Q.E.T.T. (farà fede il timbro di ricezione apposto dall'ufficio);

-verificatesi le suddette condizioni, l'agibilità dell'immobile potrà essere attestata con autodichiarazione, sottoscritta congiuntamente dal richiedente e dal Direttore Lavori/tecnico abilitato e resa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.P.R. n.445/2000, trasmessa in copia conforme allo Sportello Unico per l'edilizia della Ripartizione Q.E.T.T., per gli eventuali controlli di competenza, secondo il modello predisposto dall'ufficio, disponibile e scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità (doc. all. n.2)

I responsabili dei procedimenti incaricati all'adozione dei titoli abilitativi in forma esplicita o in forma implicita -P.d.C. – D.I.A. – potranno procedere ad effettuare controlli a campione.

I responsabili dei procedimenti incaricati all'adozione dei titoli abilitativi in forma esplicita o in forma implicita -P.d.C. – D.I.A. – ai sensi dell'art.25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. potranno procedere ad effettuare ispezioni degli immobili tese ad accertare i requisiti necessari per l'ottenimento della certificazione di agibilità.

C) Con riferimento alle seguenti tipologie: interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia in forma parziale - subentro in attività commerciali-artigianali e/o terziarie e/o cambio d'uso funzionale in unità immobiliari funzionalmente autonome in edifici già dichiarati agibili - il procedimento è il seguente :

Nelle fattispecie indicate, laddove non ricorrano interventi che possano influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico, con dichiarazione redatta da tecnico abilitato, resa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.P.R. n.445/2000, trasmessa alla Ripartizione Q.E.T.T. e alla Ripartizione Sviluppo Economico secondo il modello predisposto dall'ufficio, disponibile e scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità (doc. all. n.3) potrà essere attestata l'idoneità all'uso dell'immobile sotto il profilo: igienico-sanitario; conformità degli impianti; barriere architettoniche; dichiarando che l'immobile non ha subito successivi interventi che abbiano influito sulla statica tali da determinare nuovo deposito di calcoli statici e collaudo statico.

I responsabili dei procedimenti incaricati all'adozione dei titoli abilitativi in forma esplicita o in forma implicita -P.d.C. – D.I.A. – potranno procedere ad effettuare controlli a campione.

I responsabili dei procedimenti incaricati all'adozione dei titoli abilitativi in forma esplicita o in forma implicita -P.d.C. – D.I.A. – ai sensi dell'art.25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. potranno procedere ad effettuare ispezioni degli immobili tese ad accertare i requisiti necessari per l'ottenimento della certificazione di agibilità.

D) Con riferimento alle seguenti tipologie: interventi di manutenzione che non abbiano influito sulle condizioni di sicurezza e non abbiano alterato la statica complessiva dell'immobile su unità immobiliari funzionalmente autonome allocate in immobili privi di dichiarazione di agibilità e costruiti antecedentemente all'anno 1971 - il procedimento di formalizzazione del "silenzio assenso" ai sensi degli artt. 24-25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. è il seguente :

-il soggetto titolare del P.D.C. o che ha presentato la D.I.A., o i loro successori o aventi causa o il proprietario, trasmette l'istanza di agibilità dell'immobile alla Ripartizione Q.E.T.T. -ufficio agibilità- con allegata la documentazione specificamente elencata e prescritta nel modello predisposto dall'ufficio, disponibile e scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità (doc. all. n.1) - L'incompletezza dell'istanza determina la non decorrenza dei termini ai fini della formazione del silenzio assenso;

il silenzio assenso matura, visti gli artt. 24-25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i., all'avverarsi delle seguenti condizioni:

- decorso il termine di giorni trenta dalla trasmissione dell'istanza corredata della documentazione prescritta nel modello predisposto dall'ufficio presso la Ripartizione Q.E.T.T. (farà fede il timbro di ricezione apposto dall'ufficio) nel caso sia stato rilasciato il parere della ASL previsto dall'art.5, comma 3, lett.a del D.P.R. n.380/01;

- decorso il termine di giorni sessanta dalla trasmissione dell'istanza corredata della documentazione prescritta nel modello predisposto dall'ufficio presso la Ripartizione Q.E.T.T. (farà fede il timbro di ricezione apposto dall'ufficio);

-verificatesi le suddette condizioni, l'agibilità dell'immobile potrà essere attestata con dichiarazione, sottoscritta congiuntamente dal richiedente e dal Direttore Lavori/tecnico abilitato e resa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.P.R. n.445/2000, trasmessa in copia conforme allo Sportello Unico per l'edilizia della Ripartizione Q.E.T.T., per gli eventuali controlli di competenza, secondo il modello predisposto dall'ufficio, disponibile e

scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità (doc. all. n.2)

Laddove l'interessato abbia richiesto alla Prefettura copia del certificato di collaudo statico e lo stesso non sia reperibile presso gli uffici della Prefettura, all'istanza di agibilità dell'immobile, deve essere allegata la perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato, secondo il modello predisposto dall'ufficio, disponibile e scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità (doc. all. n. 4 fac-simile) che attesti lo stato di conservazione strutturale dell'intero dell'immobile e riporti l'intera consistenza dell'immobile; dichiarando che l'immobile non ha subito successivi interventi che abbiano influito sulla statica tali da determinare nuovo deposito di calcoli statici e collaudo statico; l'idoneità alla destinazione d'uso prevista; l'anno di ultimazione.

I responsabili dei procedimenti incaricati all'adozione dei titoli abilitativi in forma esplicita o in forma implicita -P.d.C. – D.I.A. – potranno procedere ad effettuare controlli a campione.

I responsabili dei procedimenti incaricati all'adozione dei titoli abilitativi in forma esplicita o in forma implicita -P.d.C. – D.I.A. – ai sensi dell'art.25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. potranno procedere ad effettuare ispezioni degli immobili tese ad accertare i requisiti necessari per l'ottenimento della certificazione di agibilità.

E) Con riferimento alle seguenti tipologie: interventi su immobili di proprietà comunale:

In ottemperanza alla decisione adottata dalla G.M. nella seduta del 28.03.06 avente ad oggetto: "Informativa su Procedura per l'Agibilità degli edifici pubblici" il procedimento di agibilità (riferita alle opere pubbliche) e il provvedimento definitivo -anche in forma parziale- sono di competenza del R.U.P. che sovrintende all'esecuzione dell'opera pubblica, secondo la L. n.104/94 e s.m.i. ovvero dalla stessa Ripartizione Edilizia Pubblica. Il provvedimento della G.M stabilisce che: "In tal modo oltre ad una semplificazione delle procedure (in gran parte assorbite dalle stesse procedure di esecuzione delle opere pubbliche) si potrà concludere il procedimento nell'ambito dello stesso ufficio comunale preposto evitando inutili passaggi di carte e competenze";

Con riferimento ad edifici comunali esistenti, il certificato di agibilità -anche in forma parziale- è di competenza dei tecnici della Ripartizione Edilizia Pubblica, competenti all'adozione di analoghi criteri per la semplificazione delle procedure. I dovranno rispettare i requisiti prescritti dalla normativa in materia di agibilità.

F) Con riferimento alle seguenti tipologie: immobili ultimati antecedentemente all'anno 1934:

Per le costruzioni ultimate antecedentemente all'entrata in vigore del Regio Decreto n.1265 del 27.07.1934 e non oggetto di successivi interventi di cui all'art.24 comma n.2, lett. b) e c) del D.P.R. n.380/01 e s.m.i., non vi sono prescrizioni normative che prevedono l'obbligatorietà del certificato di agibilità. Con dichiarazione, sottoscritta congiuntamente dal proprietario e dal tecnico abilitato e resa ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 potrà essere attestato l'anno di ultimazione dell'immobile e che l'immobile non è stato oggetto di interventi successivi che abbiano influito sulla statica tali da determinare nuovo deposito di calcoli statici e collaudo statico di cui all'art. 24 comma 2 lett. b) e c) secondo il modello predisposto dall'ufficio, disponibile e scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità (doc. all. n. 5)

G) CERTIFICAZIONI DI DESTINAZIONI D'USO:

La certificazione di destinazione d'uso potrà essere attestata da tecnico abilitato, con esplicita menzione del titolo abilitativo che ha assentito l'immobile e la destinazione d'uso.

L'attestazione dovrà essere trasmessa in copia conforme per conoscenza allo Sportello Unico per l'edilizia della Ripartizione Q.E.T.T., per l'attività di controllo, secondo il modello

predisposto dall'ufficio, disponibile e scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità (doc. all. n.6)

I responsabili dei procedimenti incaricati all'adozione dei titoli abilitativi in forma esplicita o in forma implicita -P.d.C. – D.I.A. – potranno procedere ad effettuare controlli a campione. I responsabili dei procedimenti incaricati all'adozione dei titoli abilitativi in forma esplicita o in forma implicita -P.d.C. – D.I.A. – ai sensi dell'art.25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. potranno procedere ad effettuare ispezioni degli immobili tese ad accertare i requisiti necessari per l'ottenimento della certificazione di agibilità.

2) Approvare la modulistica specificamente elencata con riferimento ai diversi procedimenti per il deposito delle istanze di agibilità e di destinazione d'uso, predisposta dall'ufficio, disponibile e scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità, che costituisce parte integrante del presente atto;

DARE ATTO che l'ufficio visto il disposto dell'art 26 del D.P.R. n.380/01 si riserva di procedere ad effettuare controlli a campione e in caso di mancanza dei requisiti previsti dalla legge, eserciterà in autotutela il potere di dichiarazione di inagibilità dell'edificio o di parte di esso;

DARE ATTO che la modulistica è disponibile e scaricabile sul sito www.comune.bari.it, nell'apposita sezione modulistica agibilità;

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile con la sottoscrizione da parte del dirigente;

TRASMETTERE il presente provvedimento: all'Albo Pretorio del Comune di Bari; alla all'ufficio URP del Comune, con pubblicazione nel sito internet della Ripartizione Qualità Edilizia e Trasformazione del Territorio; al Commissario Straordinario A.S.L. BA- 4; alla A.S.L. BA-4; all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari con sede in viale Japigia n.184; all'Ordine degli Architetti della provincia di Bari con sede in viale Japigia n.184; al Collegio dei Geometri della provincia di Bari con sede in via Amendola n.168;

Il Direttore della Ripartizione
Qualità Edilizia e Trasformazione del Territorio
Arch. A. Curcuruto



SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Doc. all. n.1

Oggetto: **Certificazione di abitabilità.**
 Fabbricato sito in (BA) alla via numero civico piano .

Il sottoscritto

nato a il , residente in

Via/Piazza n. C.F./P.IVA

nella qualità di proprietario e/o titolare --- numero del e variante numero del per la
 realizzazione del manufatto di cui all'oggetto con destinazione

CHIEDE

ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 il rilascio del certificato di abitabilità.

A tal fine allega la sottoindicata documentazione:

01)	<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo statico, in originale o copia autenticata, vistato dall'Ufficio del Genio Civile (Certificazione di idoneità statica).
02)	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di avvenuta iscrizione al Catasto dell'immobile di che trattasi, completa delle relative planimetrie, tipo mappale ed elaborato planimetrico.
03)	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione ai sensi dell'art.25 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 sottoscritta dallo stesso richiedente il certificato di agibilità di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, nonché in ordine all'avvenuta prosciugatura dei muri della salubrità degli ambienti.
04)	<input type="checkbox"/>	Copia informale degli elaborati di progetto e della concessione edilizia.
05)	<input type="checkbox"/>	Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
06)	<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva dell'immobile sottoscritta dal proprietario e dal direttore dei lavori.
07)	<input type="checkbox"/>	Copia della nota di assegnazione della numerazione civica (art.15 R.E.).
08)	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione resa come dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da parte di un tecnico abilitato, redatta ai sensi dell'art.11 del D.L. 236/89 attestante il superamento delle barriere architettoniche.
09)	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art.29 della Legge 10/91 relativa al contenimento dei consumi energetici.
10)	<input type="checkbox"/>	Due marche da bollo da € 14.62.
11)	<input type="checkbox"/>	<u>Norme per la sicurezza degli impianti Legge 46/90 e Legge 10/91</u> – La documentazione tecnica relativa agli impianti prevista dalle suddette Leggi, deve essere depositata presso la Ripartizione Edilizia Pubblica del Comune di Bari – Ufficio Energia e Sicurezza – via Giulio Petroni n.103.
12)	<input type="checkbox"/>	Attestato rilasciato dall'AQP relativo all'allacciamento dell'immobile alle reti urbane dell'acqua e fogna.
13)	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione dettagliata del Direttore dei Lavori circa lo smaltimento delle acque piovane.
14)	<input type="checkbox"/>	<u>Per le Cooperative Edilizie in zona 167</u> – Dichiarazione liberatoria rilasciata dall'Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica relativa al possesso dei requisiti dei soci.

., 20

firma

N.B.: LA RICHIESTA DI AGIBILITA' DEV'ESSERE COMPLETA DI DIRITTI DI SEGRETERIA IN MISURA DI EURO:

- 206,60 fino a 10 unità;
- 413,20 da 11 a 20 unità;
- 619,80 oltre 20 unità.

Richieste prive dei medesimi non avranno valenza e non potranno essere evase (cfr. Art.2 delibera di G.M. n.609 del 07.07.2005).

I diritti di segreteria possono essere acquistati presso l'Economato del Comune di Bari, sito alla via Roberto da Bari 1/A.

In alternativa può essere effettuato versamento su C/C postale n°18298703 intestato al Comune di Bari con causale "Diritti di Segreteria".

AUTOCERTIFICAZIONE PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABITABILITA'

(ai sensi del D.P.R. 380/01; D.L. 301/2002; art. 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

OGGETTO : **Formazione del Silenzio-Assenso su istanza di agibilità presentata il _____ prat _____**

Il sottoscritto _____ C. F.:/ P. IVA _____

residente a _____ in Via _____ n. _____

■ in qualità di proprietario/avente titolo

■ in qualità di legale rappresentante della società _____

con sede a _____ in via _____ n. _____

proprietario/a dell'immobile, sito in _____ n. _____

identificato catastalmente al N.C.E.U. Foglio _____ P.lla _____ Sub. _____

realizzato con Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività n. _____ e varianti n. _____

con destinazione d'uso _____ ed il

sottoscritto _____ in qualità di Direttore dei Lavori relativi ai sopraindicati

titoli abilitativi, iscritto all'Ordine/Albo degli _____ al n. _____,

Consapevoli della responsabilità civile e penale, ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia D.P.R. 380/01 Decreto Legislativo n. 301/02 art. 24 e 25; D.P.R. 445/2000 art. 47 e s.m.i..**DICHIARANO**

- che la costruzione rispetta le destinazioni previste , è conforme al progetto approvato ed è stata regolarmente accatastata;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni e le condizioni apposte al Permesso di Costruire, di carattere urbanistico, edilizio, igienico-sanitario o di altro genere;
- che sono rispettate le norme vigenti sulla sicurezza statica delle costruzioni;
- che i muri della costruzione sono prosciugati e gli ambienti sono salubri
- che sono state rispettate le norme antincendio e di sicurezza delle costruzioni;
- che è stata depositata presso la Ripartizione Industriale la documentazione relativa alla Legge 46/90 e 10/91 ai fini della richiesta di agibilità
- che sono state rispettate le prescrizioni di cui alla Legge 13/89, al DM n. 236 del 14.06.1989, artt. 77 e 82 DPR n. 380/01 D.L. n. 301/02;
- che risultano versate per intero le somme dovute a titolo di contributo di costruzione
- che sono state correttamente realizzate e che sono regolarmente funzionanti le opere di urbanizzazione primarie e secondarie di pertinenza dell'intervento.
- che le acque meteoriche vengono smaltite nel rispetto della normativa vigente

ATTESTANO

L'agibilità dell'immobile per l'avvenuta formazione del silenzio-assenso ai sensi dell'art. 25 D.P.R.380/01.

IL PROPRIETARIO

Firma

IL DIRETTORE DEI LAVORI

timbro e firma

**AUTOCERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'IDONEITA' ALL'USO
D I C H I A R A Z I O N E SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

(Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F./P.I. _____ residente in _____
alla via _____ in qualità di tecnico incaricato iscritto
all' _____ della prov. di _____ al nr. _____
consapevole delle responsabilità cui andrebbe incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

**l'immobile sito in _____ alla via _____ nr. _____ è
identificato catastalmente al Fg. _____ p.lla. _____ sub. _____ cat. _____; è conforme al
progetto approvato _____; è stato regolarmente accatastato;
rispetta le destinazioni previste.**

- che l'immobile è staticamente idoneo alla destinazione prevista:
- che la costruzione non presenta cause o fattori di insalubrit , sia nei confronti degli utilizzatori di essa, sia dell'ambiente esterno ed interno, che i muri sono prosciugati e che sono state rispettate tutte le disposizioni di carattere igienico- sanitario:
- che sono state rispettate le norme antincendio e di sicurezza delle costruzioni:
- che gli impianti sono conformi alla Legge 46/90 e 10/91
- che sono state rispettate le prescrizioni di cui alla Legge 13/89, al DM n. 236 del 14.06.1989, artt. 77 e 82 DPR n. 380/01 D.L. n. 301/02;

E pertanto attesta l'idoneit  all'uso _____ dell'unit  su descritta.

Bari _____

IL TECNICO INCARICATO
timbro e firma

**PERIZIA GIURATA SULLA
CONSISTENZA E CONSERVAZIONE STRUTTURALE**

L'unità a destinazione _____, oggetto della presente perizia, è ubicata in Bari alla via _____ al nr _____ piano _____, identificata catastalmente al Fg. _____ p.lla _____ sub _____

La superficie utile è di circa _____ suddivisi in area a destinazione _____ a piano _____ e area a destinazione deposito al piano _____.

L'edificio in cui è inserito il locale, realizzato nell'anno _____, si sviluppa su _____ livelli: piano _____, piano _____, n. _____ piani fuori terra e lastrico solare; è realizzato con struttura portante in _____, rivestito al primo livello con elementi in pietra naturale ed è in perfetto stato di conservazione strutturale, .

Da un approfondito esame visivo, l'unità commerciale, è in ottimo stato di conservazione e non presenta lesioni, fessurazioni e segnali manifesti di cedimenti sia sulle pareti che all'intradosso della copertura e non è stata oggetto di interventi sulle strutture tali da comportare il deposito delle verifiche strutturali e/o degli esecutivi di cantiere presso Uffici Pubblici

Gli impianti sono in perfetto stato di conservazione e di funzionamento.

Sulla scorta di quanto sopra, a giudizio dello scrivente, l'unità immobiliare in oggetto risulta staticamente idonea alla destinazione d'uso _____.

Bari _____

IL TECNICO INCARICATO
timbro e firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

C.F./P.I. _____ residente in _____

alla via _____ in qualità di proprietario dell'immobile

sito in _____ in via _____ nr. _____

identificato catastalmente al Fg. _____ p.lla. _____ sub. _____ cat. _____, ed

il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

C.F./P.I. _____ residente in _____

alla via _____ in qualità di tecnico incaricato iscritto

all' _____ della prov. di _____ al nr. _____

consapevoli delle responsabilità cui andrebbero incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARANO

l'immobile sito in _____ alla via _____ nr. _____ è

**identificato catastalmente al Fg. _____ p.lla. _____ sub. _____ cat. _____; è stato
realizzato nell'anno _____ e che la stesso non è stato oggetto di successivi interventi di cui
all'art. 24 comma 2 lett. b) e c);**

**è conforme al progetto approvato _____; è stato regolarmente
accatastato; rispetta le destinazioni previste.**

- che l'immobile è staticamente idoneo alla destinazione prevista:
- che la costruzione non presenta cause o fattori di insalubrità, sia nei confronti degli utilizzatori di essa, sia dell'ambiente esterno ed interno, che i muri sono prosciugati e che sono state rispettate tutte le disposizioni di carattere igienico- sanitario:
- che sono state rispettate le norme antincendio e di sicurezza delle costruzioni:
- che gli impianti sono conformi alla Legge 46/90 e 10/91
- che sono state rispettate le prescrizioni di cui alla Legge 13/89, al DM n. 236 del 14.06.1989, artt. 77 e 82 DPR n. 380/01 D.L. n. 301/02;

Bari _____

IL PROPRIETARIO

firma

IL TECNICO INCARICATO

timbro e firma

**AUTOCERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA DESTINAZIONE D'USO
D I C H I A R A Z I O N E SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

(Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F./P.I. _____ residente in _____
alla via _____ in qualità di tecnico incaricato iscritto
all' _____ della prov. di _____ al nr. _____
consapevole delle responsabilità cui andrebbe incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Che l'unità immobiliare sita in _____ alla via _____
nr. _____ identificata catastalmente al Fg. _____ p.lla. _____ sub. _____ cat. _____,
così come riportata nel P.d.C./C.E./D.I.A. n _____ del _____ a nome di _____
_____ è
destinata all'uso _____

Bari _____

IL TECNICO INCARICATO
timbro e firma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 01/08/2007 ed è divenuta esecutiva in data 01/08/2007.

Il Dirigente Responsabile
Anna Maria Curcuruto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>